

**PALESTRA E SALUTE | MEDICINA E FISIOTERAPIA**

MODULO PREPARAZIONE BREATH TEST LATTULOSIO

INFORMAZIONI GENERALI BREATH TEST LATTULOSIO

L'assorbimento dei nutrienti è massimo a livello dei tratti intermedi dell'intestino tenue, mentre a livello del colon si assiste principalmente all'assorbimento di acqua ed elettroliti. In quest'ultimo tratto dell'apparato digestivo è presente una ricca flora microbica, che vive metabolizzando le sostanze non digerite o non assorbite a livello intestinale. Quando una quantità eccessiva di nutrienti maldigeriti arriva nel colon, la produzione di gas intestinali diviene imponente, ed il soggetto lamenta meteorismo, distensione addominale e crampi.

Il lattulosio è uno zucchero sintetico non assorbibile dall'intestino di persone perfettamente sane, ma fermentabile dalla flora batterica residente nel colon.

Somministrando lattulosio a pazienti con sovra crescita di batteri nell'intestino otterremo un'eccessiva produzione di gas intestinali, superiore e precoce rispetto ai soggetti normali. Tali gas, in particolare l'idrogeno, vengono dosati nell'aria espirata dal soggetto per diagnosticare tale disturbo.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Il test inizia misurando il livello di idrogeno nell'aria espirata dal paziente a digiuno.

Dopo questa prima rilevazione il paziente viene invitato a ingerire 10 grammi di lattulosio disciolti in 100 ml di acqua; da questo momento in poi le concentrazioni di idrogeno nell'aria espirata verranno misurate ad intervalli regolari di 20 minuti per 3 ore.

Per la massima attendibilità del test occorre:

- Il giorno precedente al test, il paziente deve evitare fibre e carboidrati complessi quali quelli contenuti in frutta, verdura, pane e pasta (gli alimenti ammessi sono carne, pesce e riso). In particolare, la sera precedente è raccomandata una cena leggera; evitare anche caramelle, chewing-gum e alcolici.
- Il paziente deve essere a digiuno da un minimo di 10 ore, può bere solo acqua non gassata
- Il paziente non deve né fumare né fare esercizio fisico per almeno due ore prima e durante il test

Il test deve essere eseguito almeno quattro settimane dopo la terapia con antibiotici, lavaggio intestinale o enteroscopia e almeno una settimana dopo sospensione dall'uso di farmaci e/o integratori che vanno ad agire a livello gastrico o intestinale (lassativi, gastroprotettori, antiacidi, fermenti lattici, etc..)